



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo

Prot. n. 1328/2023

ORDINE DI SERVIZIO N. 13 / 2023

- Iscrizione notizie di reato -
- Iscrizione notizie di Codice Rosso e primi adempimenti-

Il Procuratore della Repubblica

Vista la necessità di procedere alla tempestiva iscrizione delle notizie di reato che pervengono, cambiando il metodo attuale in essere presso l'Ufficio che prevede la predisposizione di una prima nota di iscrizione a firma del Procuratore inviata al magistrato cui il procedimento è assegnato, il quale poi provvede a dare disposizioni di iscrizione sulla base di un successivo provvedimento; richiamate le criticità di tale sistema evidenziate dal Procuratore nel corso delle due riunioni tra magistrati dell'Ufficio del 17/4/23 e del 9/5/23 e che consistono in sintesi nel possibile ritardo nella iscrizione della notizia di reato rispetto a quanto dispone la norma dell'art.335 cpp che ai commi 1, 1 bis e 1 ter prevede:

comma 1 *"Il pubblico ministero iscrive **immediatamente**, nell'apposito registro custodito presso l'ufficio, ogni notizia di reato che gli perviene o che ha acquisito di propria iniziativa, contenente la rappresentazione di un fatto, determinato e non inverosimile, riconducibile in ipotesi a una fattispecie incriminatrice. Nell'iscrizione sono indicate, ove risultino, le circostanze di tempo e di luogo del fatto.*

comma 1bis *"Il pubblico ministero provvede all'iscrizione del nome della persona alla quale il reato è attribuito non appena risultino, contestualmente all'iscrizione della notizia di reato o successivamente, indizi a suo carico.*

comma 1 ter *" Quando non ha provveduto tempestivamente ai sensi dei commi 1 e 1 bis, all'atto di disporre l'iscrizione il pubblico ministero può altresì indicare la data anteriore a partire dalla quale essa deve intendersi effettuata."*

Tale possibile ritardo nella iscrizione comporta, a cascata, anche il ritardo nella effettiva valutazione ed assunzione della persona offesa nei reati c.d. di codice rosso, per i quali l'art. 362 comma 1 ter c.p.p. prevede che *" il pubblico ministero assume informazioni dalla persona offesa e da chi ha presentato denuncia, querela o istanza, entro il termine di tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, salvo che sussistano imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa".*

La mancata iscrizione della notizia di reato, pertanto, sin dalla prima nota di iscrizione fa sì che vi sia un possibile maggior ritardo nella iscrizione a registro dovuto al fatto che la sottoposizione della notizia al magistrato che viene designato come assegnatario prima della effettiva iscrizione della notizia al registro informatico SICP può comportare, per gli ovvi tempi tecnici di passaggio, un ritardo che può diventare anche significativo per ragioni contingenti di sovraccarico del ruolo del magistrato che esamina la notizia o per suoi impegni concomitanti in udienza o istruttori o per altri motivi di organizzazione del lavoro, compresi i casi in cui il magistrato è ad esempio assente

dall'ufficio per congedo ordinario o straordinario o per partecipazione a corsi o per altri impegni lavorativi;

tale possibile ritardo riguarda anche il sistema attuale di effettiva iscrizione delle notizie di reato di c.d. codice rosso, le quali non vengono immediatamente iscritte e valutate dal magistrato assegnatario, ma inviate con una prima nota di iscrizione al magistrato coordinatore dell'area fasce deboli, il quale provvede poi alla distribuzione ai magistrati secondo una rotazione ovvero inviandolo al magistrato che ha un precedente procedimento connesso, per cui il magistrato assegnatario provvede alla effettiva nota di iscrizione con invio all'ufficio iscrizione solo quando riceve l'incartamento, con conseguente possibile ritardo nella effettiva iscrizione a SICP e nella valutazione della notizia per le ragioni sopra indicate potendo, infatti, anche capitare che le notizie di fasce deboli risultino assegnate a un magistrato che sta usufruendo di congedi ordinari o straordinari o sia comunque impegnato in altri incombeni di udienza o istruttori, con conseguente ritardo nella presa in carico del fascicolo in relazione agli incombeni di cui all'art. 362 co. 1 ter c.p. p.. per l'audizione della persona offesa.

Per tali motivi, visto il vigente progetto organizzativo e nelle more della proposta del nuovo progetto organizzativo da adottare,

dispone

- 1) che tutte le notizie di reato, ad eccezione di quelle del turno esterno urgenze e a quelle relative a reati di codice rosso, vengano portate tempestivamente all'attenzione del Procuratore che provvede a disporre l'iscrizione in base ad una scheda su modulo tipo (allegato 1) e ad assegnarle secondo i criteri automatici di assegnazione previsti nel progetto organizzativo vigente e ordini di servizio successivi, con l'ausilio dell'ufficio prima nota in cui è addetto il Lgt. Lazzarin della Sezione di polizia giudiziaria, aliquota dei Carabinieri, con avvio immediato del procedimento all'ufficio iscrizione che ne curerà la tempestiva iscrizione a registro SICP;
- 2) che gli addetti alle aliquote dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato della locale Sezione di P.G. provvedano, secondo l'ordine di servizio già in essere, ad affiancare il Procuratore in tutti i casi in cui il Luog.te Lazzarin è assente e operino per decade di ogni mese (1-10 aliquota dei Carabinieri, 11-20 aliquota della Guardia di Finanza, 21- fine mese aliquota della Polizia di Stato);
- 3) che i procedimenti così iscritti a registro SICP vengano portati con tempestività al magistrato assegnatario, il quale se ne ricorrono i presupposti provvederà a disporre aggiornamento iscrizione;
- 4) che in caso di assenza del Procuratore provveda all'iscrizione il magistrato più anziano presente in servizio e in caso di assenza di tutti i magistrati provveda il magistrato di turno esterno;
- 5) che le notizie di turno esterno (secondo progetto organizzativo vigente pag. 20 : convalide di arresti, fermi, perquisizione, sequestri, nulla osta decessi, richieste di convalida ex art.27 c.p.p., sequestro di un bene già operato dalla p.g. e non convalidabile per il decorso del termine di cui all'art.335 c.p.p.) vengano portate tempestivamente all'attenzione del magistrato di turno esterno, il quale ne è anche assegnatario, che provvede a disporre l'iscrizione;
- 6) che le notizie di reati c.d. di codice rosso vengano tempestivamente scaricate e portate all'attenzione del magistrato di turno esterno (PM di turno esterno al momento dell'arrivo della notizia al Portale Notizie di Reato o dell'arrivo della stessa via PEC nel caso in cui vi sono problemi con il Portale), che provvede a disporre tempestiva iscrizione annotando sul modulo "URGENTE" e "a se stesso" e a cui viene assegnato il procedimento.



Il Pm di turno esterno, subito dopo l'iscrizione e l'assegnazione a sé stesso, valuterà e disporrà per iscritto, possibilmente il giorno stesso della iscrizione della notizia di reato e, in caso di impossibilità per altri incombenti legati al turno esterno o per la sua presenza in udienza, comunque con tempestività appena gli è possibile, le prime indicazioni operative da farsi, direttamente o per delega alla polizia giudiziaria, e in particolare l'esame, direttamente o per delega, entro il termine di tre giorni della iscrizione della notizia di reato della persona offesa e di chi ha presentato denuncia, querela o istanza, come previsto dall'art. 362 co. 1 ter c.p.p., salvo che sussistano imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa; il magistrato emetterà comunque provvedimento scritto motivato con cui dà conto delle ragioni per le quali non ritenga necessario disporre audizione.

Ai sensi del comma 2 bis dell'art.370 c.p.p. la polizia giudiziaria, se delegata a compiere attività di indagine relativamente ai delitti di codice rosso, le deve compiere senza ritardo.

Nel caso in cui il P.M. di turno esterno intenda delegare alla polizia giudiziaria l'escussione della persona offesa minorenni, ovvero di quella maggiorenne che versi in condizioni di particolare vulnerabilità, dovendo provvedere nei casi di cui all'art. 351 co. 1 ter c.p.p. alla nomina di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile che dia ausilio alla polizia giudiziaria nell'espletamento dell'audizione, potrà nominare un esperto autonomamente individuato ovvero delegherà alla polizia giudiziaria l'atto di nomina di un esperto, il quale dovrà assicurare il compimento tempestivo dell'assistenza alla audizione

Il PM di turno esterno dispone, altresì, anche in relazione ad altre urgenze evidenziate nella notizia di codice rosso (ad esempio richiede misura cautelare urgente o dispone perquisizione o sequestro).

L'ufficio di turno esterno darà priorità alle iscrizioni a registro SICP delle notizie di codice rosso effettuandole immediatamente dopo quelle degli arrestati e invierà la delega alla polizia giudiziaria lo stesso giorno della firma da parte del PM.

Il magistrato di turno esterno che ha in assegnazione il procedimento, dopo aver provveduto a tali primi incombenti, deciderà se trattenere il procedimento in assegnazione definitiva o inviarlo, con provvedimento scritto e datato, ai magistrati del gruppo fasce deboli secondo i criteri di assegnazione automatica (attualmente in base all'OdS del 3/11/21 i procedimenti di fasce deboli, area A, vengono suddivisi tra tutti i magistrati e non più solo tra tre);

si precisa che il riferimento dei codici rossi è ai delitti di violenza domestica o di genere, ossia le seguenti fattispecie indicate dalla legge n.69/2019:

Art.572 cp [maltrattamenti contro familiari e conviventi],

Art.609 *bis* cp[violenza sessuale],

Art.609 *ter* cp [aggravanti della violenza sessuale],

Art.609 *quater* cp[atti sessuali con minorenne],

Art.609 *quinquies* cp[corruzione di minorenne],

Art.609 *octies* cp[violenza sessuale di gruppo],

Art.612 *bis* cp[atti persecutori]

Art.612 *ter* cp[diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti]

Art.582 cp[lesioni personali volontari] e art. 583 *quinquies* cp [deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso] nelle ipotesi aggravate ai sensi degli articoli 576, comma 1, numeri 2 [in danno di ascendente o discendente, quando ricorrono motivi abietti o futili o sono state adoperate sevizie o usata crudeltà o è stato adoperato un mezzo venefico o insidioso o



vi è stata premeditazione], 5 ["in occasione" della commissione dei delitti di cui agli articoli 572, 583 *quinqies*, 600 *bis*, 600 *ter*, 609 *bis*, 609 *quater* e 609 *octies* c.p.] e 5.1 [commissione da parte dell'autore del reato di atti persecutori in danno della stessa persona offesa], e 577, commi 1 n.1 e comma 2 c.p.".

La scelta di quest'Ufficio di avvalersi per i reati di c.d. Codice Rosso del PM di turno esterno per fronteggiare adeguatamente la valutazione dell'urgenza è fatta anche in considerazione della pianta organica dei magistrati della Procura di Rovigo, di per sé insufficiente a far fronte al carico di lavoro dell'Ufficio tenuto anche conto dei flussi e delle tipologie di reati che pervengono, per cui il gruppo specialistico addetto ai reati delle c.d. fasce deboli in futuro potrà essere composto al massimo di tre magistrati quando sarà adottato il nuovo progetto organizzativo e superato l'attuale OdS 3/11/21.

Ogni informativa di polizia giudiziaria da considerarsi seguito della prima di codice rosso e che contenga richieste della polizia giudiziaria in ordine a investigazioni urgenti da operare ovvero che evidenzia la necessità di proporre richieste di misure cautelari, dovrà essere portata alla attenzione del PM di turno esterno in tutti i casi di assenza del PM titolare del procedimento; il PM di turno esterno, qualora ritenga di non provvedere perché non ravvisa l'urgenza, dovrà apporre sulla informativa un provvedimento scritto motivato con la sua firma e data di visto.

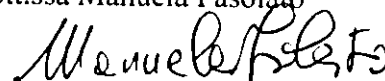
Si comunichi ai Magistrati, al Personale amministrativo, alla Sezione di Polizia Giudiziaria.

Si comunichi alle Forze dell'Ordine esterne.

Rovigo, li 17 Maggio 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Manuela Fasolato





Aq. 1

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROVIGO

PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE E ASSEGNAZIONE

- art. 335 c.p.p. -

SI ISCRIVA a:Mod. 21 ☐ (Noti)Mod. 21-bis ☐ (GdP Noti)Mod. 45 ☐ (Atti relativi)Mod. 46 ☐ (Anonimi)Mod. 44 ☐ (Ignoti) Mod 44-bis (GdP Ignoti)Reg. Rog. ☐ (Rogatorie)**Titolo di reato:**

Data e luogo del fatto:

Indagato:

Parte Offesa:

oppure (per soli mod. 45 e 46) Atti relativi a

SI ASSEGNI:☐ all'atto dell'iscrizione nel Registro Generale, mediante procedura informatica automatizzata (SICP)**OVVERO A:**☐ dott.ssa Fasolato☐ dott.ssa Duò☐ dott.ssa Rizzo☐ dott.ssa Mammucci☐ dott. D'Abrosca☐ dott. Motta☐ dott. Biglarini☐ dott.**NOTE**

Rovigo,

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dott.ssa MANUELA FASOLATO

